Titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali e tecnico- professionale

Aggiornamento e riapprovazione

Del. n. 186 del 10/02/2017

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all''insegnamento nell''asse/area culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all''area tecnico- professionale.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 186 Prot. n. 10/2017-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nell'asse/area culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all'area tecnico- professionale.
Il giorno 10 Febbraio 2017 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S166-00010

Il relatore comunica,
come previsto dall'art. 30 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", requisito per il riconoscimento della parità scolastica e formativa è, tra gli altri, il possesso, in capo al personale docente, dei titoli di accesso all'insegnamento previsti per il personale insegnante delle istituzioni formative provinciali.
Con Decreto del Presidente della Provincia n. 42-149/Leg. dell'1 ottobre 2008 si dispone, all'art. 23 lettera g) che con riferimento al requisito di cui all'art. 30 sopra citato, il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di gestione delle risorse umane della formazione professionale individua il titolo di studio o la qualifica corrispondenti ai requisiti di accesso previsti per l'assunzione di personale docente delle

istituzioni formative provinciali.
A tal fine, con una prima deliberazione, la n. 1067 del 30 giugno 2014, avente per oggetto: "Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino". Approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi culturali", sono stati definiti i titoli di studio per l'accesso all'insegnamento negli Istituti formativi provinciali e paritari, così come previsto dalle norme sopra indicate, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dei titoli di accesso relativi all'area tecnico-professionale.
Al termine del primo anno dall' introduzione dei nuovi titoli - anno formativo 2014/2015 - si è resa necessaria una revisione della predetta deliberazione al fine di individuare meglio alcuni titoli: conseguentemente, con la deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015, si sono ridefiniti i titoli di accesso all'insegnamento ricompresi nell'area/asse culturale dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno.
Ora, nell'ambio dell'asse/area culturale sopra illustrata, si interviene nuovamente con la presente deliberazione al fine di attualizzare il documento individuato come Allegato A) alla luce del nuovo regolamento per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento di cui al DPR 14 febbraio 20016, n. 19 e per inserire il nuovo percorso quadriennale di: "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale ". Inoltre per l'accesso alla disciplina: " Studi storico-economici e sociali" viene tolta la classe di concorso A-19 "Discipline giuridiche ed economiche" per poter avere la possibilità di creare un'area omogenea unica relativa agli insegnamenti riconducibili all'asse dei linguaggi nel biennio e all'area linguistica del terzo anno e quarto anno.
Altro oggetto della presente deliberazione è l'approvazione dei titoli di accesso all'area tecnicoprofessionale, che definisce così l'intero assetto riguardante l'accesso all'insegnamento nei percorsi di istruzione e formazione professionale provinciale e paritaria della provincia di Trento (IeFP) .
A differenza della culturale, la parte tecnico-professionale affronta sia l'aspetto curricolare teorico, che l'aspetto pratico caratterizzante il percorso professionale; in ragione di ciò particolare attenzione è stata posta nella parte relativa agli insegnamenti di laboratorio cercando di ricomprendere la più ampia offerta di titoli per permettere alle singole Istituzioni formative di individuare il personale docente appartenente alla classe di insegnamento/percorso formativo/professionale che più risponde alle esigenze organizzative e curriculari fra quelle presenti nelle tabelle predisposte per ogni singolo settore.
Come per la parte culturale si sono prese a riferimento le classi di insegnamento presenti nell'ordinamento statale; anche nella stesura dei titoli dell'area tecnico-professionale, pertanto, si è garantito il raccordo con l'ordinamento statale e con quanto indicato nel D.P.R 87/2010: "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" mediante il riferimento puntuale a quanto indicato nella Tabella B) del DPR 14 febbraio 2016, n. 19. Al contempo sì è voluta ampliare la parte relativa ai diplomi, dando la possibilità di accedere all'insegnamento tecnico-professionale a coloro che sono in possesso di diploma quinquennale non coerente con la specifica area professionale, ma che abbiano conseguito un diploma di laurea di primo livello coerente con la disciplina di riferimento, e a coloro che hanno conseguito un diploma professionale di Tecnico (IV anno) nonché a coloro che sono in possesso della qualifica di Maestro
artigiano.
Per mantenere un continuo rapporto di scambio con il mondo economico-produttivo viene, inoltre, richiesta anche un'esperienza professionale almeno triennale, qualora l'aspirante insegnante sia in possesso di un diploma quadriennale o quinquennale.
Nell'insieme, la ridefinizione dei titoli di accesso all'insegnamento nelle istituzioni formative provinciali e paritarie è da intendersi come strumento flessibile all'interno del quale ogni istituzione formativa potrà trovare i titoli di accesso agli insegnamenti che più rispondono alle esigenze del proprio settore professionale di riferimento; intendendo pertanto l'utilizzo dei due allegati A) e B) come ambito entro il quale costruire la pianta organica del personale docente.
Il vincolo dell'esperienza professionale di almeno tre anni, è in tal senso da intendersi requisito minimo richiedibile e che lo stesso può essere incrementato qualora si dovesse ritenere più coerente alla disciplina di riferimento una maggiore qualificazione dell'esperienza professionale rispetto alla trasmissione delle

competenze tecnico professionali di riferimento. A tale fine l'esperienza professionale si intende riconoscibile sia mediante attività lavorativa professionale che di insegnamento.
Per quanto fin qui esposto si ritiene peraltro opportuno che, nelle prime procedure per il reclutamento a tempo determinato e indeterminato indette dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Giunta provinciale possa comunque prevedere la possibilità di disporre l'accesso anche a coloro che, in possesso dei titoli del previgente ordinamento, abbiano prestato almeno tre anni di servizio a tempo determinato negli Istituti di formazione professionale provinciali, sulla disciplina messa a concorso.
Per ragioni di chiarezza espositiva e per semplificazione delle modalità di individuazione dei percorsi al termine dei quali si rilasciano titoli di qualifica o diploma professionale, si è predisposto un unico allegato B) dove i diversi percorsi vengono configurati per: settore, indirizzo e titolo finale (qualifica o diploma), sistema peraltro utilizzato anche per la stesura dell'allegato A); mentre l'allegato C) formalizza la correlazione tra le discipline impartite presso gli Istituti di formazione professionale provinciali e le classi di concorso dell'istruzione statale.
Infine, i contenuti individuati negli allegati A) e B) e C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potranno essere aggiornati coerentemente, sia alla manutenzione del Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi triennali e quadriennali di IeFP, sia all'aggiornamento dei piani di studio, in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro territoriale ed al processo di manutenzione del quadro nazionale delle figure e dei percorsi.
LA GIUNTA PROVINCIALE
udito il relatore;
VISTO il D.P.R. 1 novembre 1973 n. 689 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige concernenti addestramento e formazione professionale";
VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino;
VISTO il Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.);
VISTO il D.P.P. 25.07.2005 n. 15-45/Leg, recante il regolamento concernente la "Disciplina degli istituti di formazione professionale provinciali (art. 10 della legge provinciale 3 settembre 1987 n.

21);
VISTA la legge provinciale 29 dicembre 2016 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) che, all'art.13, proroga la valididtà delle graduatorie per le assunzioni del personale del comparto scuola sia a tempo determinato che indeterminato non oltre il 31 agosto 2019;
VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19: "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 11-69/Leg. del 5 agosto 2011 "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5)";
VISTO il D.P.P. 1.10.2008, n. 142-49/Leg. con il quale é stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi,
nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008;
VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul dirittodovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
VISTO il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, ed in particolare il capo III;

VISTO il regolamento, emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica il comma 622, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III, del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali, di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;
VISTI l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n . 226, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del 15.06.2010 (pubblicato sulla G.U. n. 164 dd 16.07.2010);
VISTO l'Accordo, di data 27 luglio 2011, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di RIFERIMENTO :

istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e relativi allegati, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del 11.11.2011 (pubblicato sulla G.U. n. 296 dd 21.12.2011 - Supplemento ordinario n. 269) e l'Accordo di data 27 luglio 2011, in sede di Conferenza Unificata riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Deliberazione della Giunta provinciale n. 138 del 3 febbraio 2012;
VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e Comunità Montane, di data 16 dicembre 2010, riguardante l'adozione delle linee - guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1681 del 3 agosto 2012 e s.m.i. avente ad oggetto: "Istituzione del repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg" e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato anche recepito l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e s.m e i.;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 e s.m.i (cfr delibera n 228 dd 21-2-2014 che modifica il Piano di studio del quadriennale OSS; n. 1506 del 4 settembre 2014 che modifica i piani di studio dell'Operatore meccanico - Opzione lavorazioni di carpenteria metallica e del percorso di Operatore elettronico Opzione meccatronica e delibera n. 1507 del 4 settembre 2014 che modifica i Piani di studio dell'Operatore della trasformazione agroalimentare - Trasformazione vegetale, Trasformazione lattiero-casearia e Lavorazione carni") avente ad oggetto: "Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 458 del 31 marzo 2016 avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) contenute nel Repertorio provinciale (deliberazione n. 1681 del 03 agosto 2012 e s.m.i.), dei Piani di studio triennali e quadriennali di IeFP (deliberazione n. 1682 del 03 agosto

2012 e s.m.i.), di quarto anno di IeFP successivo al conseguimento della qualifica professionale (deliberazione n. 2171 del 15 ottobre 2012 e s.m.i.), delle denominazioni dei titoli di Diploma professionali (deliberazione n. 635 del 28 aprile 2014) e dei titoli di Qualifica professionale (deliberazione n. 197 del 16 febbraio 2015), così come modificata dalla deliberazione n. 968 del 13 giugno 2016, per la sola parte relativa alla denominazione delle Qualifiche professionali dall'anno formativo 2015-2016;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1581 del 21 settembre 2015 ad oggetto:
"Approvazione del Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06. 2015"e s.m.e i.;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 del 31 agosto 2015 ad oggetto:
"Approvazione dello schema tipo di contratto di servizio e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento RIFERIMENTO :
2017-S166-00010

provinciale" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. Conseguenti provvedimenti per l'avvio del nuovo anno formativo 2015-2016";
ACQUISITI per le vie brevi i pareri delle istituzioni formative provinciali e paritarie, valutate in particolare le indicazioni espresse nella riunione del 13 dicembre 2016 e le successive note integrative inviate dai singoli enti;
INFORMATE altresì le organizzazioni sindacali rappresentative di settore del contenuto del presente atto;
PRESO ATTO dell'adeguamento alle nuove classi di concorso di cui al D.M. 19/2016 e dell'introduzione del corso di Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale dell'allegato A)
parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, denominato: "Titoli di accesso per l'insegnamento nei percorsi di istruzione e formazione professionale delle istituzioni formative provinciali e paritarie assi/area culturale;
VISTO l'allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione denominato: "Titoli di accesso per l'insegnamento nei percorsi di istruzione e formazione professionale delle istituzioni formative provinciali e paritarie area tecnico-professionale", che definisce, gli insegnamenti nel biennio e nel terzo anno per i percorsi triennali e nel primo e secondo biennio per i percorsi quadriennali senza uscita al terzo anno, relativi alle discipline degli assi/area tecnico-professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale, e definisce altresì, in conformità ai vigenti piani di studio provinciali, per ogni asse e area , la relativa classe di concorso/ titolo di accesso;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante la nuova disciplina in materia di titoli di accesso all'insegnamento dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e che sostituisce quello già approvato con la deliberazione n.
1973 del 13 novembre 2015;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante la nuova disciplina in materia di titoli di accesso all'insegnamento dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all'area tecnico-professionale;
3. di approvare la tabella di correlazione tra gli insegnamenti impartiti negli Istituti di formazione professionale provinciali e quelli del secondo ciclo della scuola a carattere statale;
4. di considerare i titoli di accesso come indicati nelle rispettive tabelle di cui agli allegati A) e B), come insieme di titoli entro i quali le istituzioni scolastiche individuano quelli che più
sono coerenti con i singoli percorsi professionali;
5. di fissare, congiuntamente al titolo di accesso per le motivazioni espresse in premessa,
RIFERIMENTO : 2017-S166-00010

l'esperienza lavorativa minima in almeno tre anni, aumentabili qualora ritenuto necessario dalla singola

istituzione scolastica;
6. di dare mandato al Servizio provinciale competente di effettuare un monitoraggio sul primo anno di applicazione dei nuovi titoli di cui all'allegato B);
7. di dare atto che, nelle prime procedure per il reclutamento a tempo determinato e indeterminato indette dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Giunta provinciale possa prevedere la possibilità di disporre l'accesso anche a coloro che, in possesso dei titoli del previgente ordinamento, abbiano prestato almeno tre anni di servizio a tempo determinato negli Istituti di formazione professionale provinciali, sulla disciplina messa a concorso.
8. di dare atto che i titoli individuati negli allegati A) e B) , parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potranno essere aggiornati coerentemente sia alla manutenzione del Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi triennali e quadriennali di IeFP, sia all'aggiornamento dei piani di studio, in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro territoriale ed al processo di manutenzione del quadro nazionale delle figure e dei percorsi.
RIFERIMENTO : 2017-S166-00010

Adunanza chiusa ad ore 11:20
Verbale letto, approvato e sottoscritto.